

Per il rispetto del voto

Oggi la giornata di manifestazioni

Oggi, nella città è nella provincia, promossa dalla Federazione comunista romana, si svolgerà la giornata di lotta contro i ricatti dc e per un governo con un programma di pace e di progresso democratico, senza preclusioni a sinistra: un governo, cioè, fondato sul rispetto del voto del 28 aprile.

Ecco l'elenco delle manifestazioni:

Comizi: Flaminio, ore 20, con Ingrao; Cinecittà, ore 19, in via Ponzio Cominio (angolo O.P.L.M.) con Natta; Alboreto, ore 19.30, in piazza Alboreto, con Calamandrei; Centocelle, ore 19, in piazza dei Mirti, con D'Onofrio; Marrancella, ore 19.30, in piazza Marrancella, con Pernici; Testaccio, ore 19, con Nannuzzi; Lazio, ore 19.30, con Gallo; Villa Adriana, ore 19.30, con G. Ricci.

Assemblee: Tivoli, ore 20, con Enrico Berlinguer e Mammucari; Trionfale, ore 20.30, con Paolo Buttafoni; S. Paolo, ore 20, con Mechini; Monteverde Nuovo, ore 20.30, con Arturo Colombi; Mazzini, ore 18.30, con Giuliana Gioggi; Garbatella, ore 20, con Cianca; Ostiense, ore 19, con Robotti; Quarto Miglio, ore 20, con D'Alessio; Aurelia, ore 20, con Giovanni Berlinguer; Monteverde Vecchio, ore 20, con Curzi; Laurentina, ore 19, con Luciano Castellina; Castel Madama, ore 21, con Verdini; S. Paolo, ore 19.30, con Greco; Subiaco, ore 20, con O. Manzini.

Tribune politiche: Ludovisi, ore 20 (via Alessandria, 119), con Luigi Longo; Trastevere, ore 18.30, in piazza S. Cosimato, con Marisa Rodano; Ponte Milvio, ore 20.30, in piazza Ponte Milvio, con Trivelin.

Inoltre, alle ore 12, davanti alla Fabbrika Luciani, si svolgerà un incontro tra le lavoratrici e i loni. Marisa Rodano.

LEGGE 167

La Giunta vuol lasciare i due terzi delle aree fuori del piano della edilizia economica: ecco una porta aperta alla speculazione. Come chiuderla? Il Comune ha un'arma per dirigere lo sviluppo della città: applicare subito la legge 167 facendone un mezzo per «correggere» il piano regolatore.

L'intervento di Della Seta

Come quante e quali aree devono essere vincolate

comune

Lavoratori e ATAC

Quando, dopo alcuni mesi, la Giunta si è decisa a dare una risposta all'interpellanza comunista sulla partecipazione dei lavoratori (sia pure con voto consultivo) alle riunioni della Commissione amministratrice dell'ATAC, si è compreso il perché del rifiuto. Si tratta, come ben si comprende, d'una questione di principio, sulla quale molto si è discusso e si discute, dentro e fuori il sindacato. La risposta del sindaco Della Porta — martedì sera non è stato chiaro se egli parlava anche a nome del socialista Pala, assessore del ramo, assente — è stata negativa. La questione, egli ha detto, è ancora controversa: la Giunta la sta studiando tenendo conto anche delle esperienze di altri Comuni italiani.

E' stato facile al compagno Gigliotti replicare. Maggiori gli «studi» in corso, la questione non è nuova, come gli attuali amministratori vorrebbero fare inten-

Sosta senza multa

Da oggi, per una settimana, non più «contravvenzione» (cioè multa). Comincia una nuova fase delicatissima. Si può lasciare la macchina in mezzo alla strada allora? Alt, non fidatevi! C'è una postilla che ridimensiona un po' la pura tolleranza: si cercherà di non far contravvenzioni ma, nel caso di «ostacoli» (per esempio, un parcheggio privato, colarmente indisponibili, non solo si potrà ricorrere al tacchino, ma anche all'autorizzazione per trasferire la vettura troppo ingombra in un parcheggio comune) (a spese, naturalmente, del legittimo proprietario). Le contravvenzioni per il parco di sosta, nell'ultimo anno, sono state oltre 240 mila: circa il 40 per cento del totale.

Il gruppo consiliare comunista presenterà 4 ordini del giorno

In Campidoglio, la discussione sulla legge 167 per la edilizia economica e popolare è entrata ormai nel vivo. Ieri sera, il compagno Piero Della Seta ha illustrato la posizione del gruppo comunista sui criteri ai quali dovrà ispirarsi il piano per il vincolo delle aree necessarie; altri interventi sono in programma per questa sera e per domani sera, quando dovrà approvare l'assegno al Patrimonio Cremoni, si voterà sugli ordini del giorno presentati (il gruppo del PCI ne ha preannunciati quattro).

Quali sono i punti deboli della relazione della Giunta?

Della Seta vi ha dedicato buona parte del suo intervento. Salta agli occhi, innanzitutto, il crudo verticale delle previsioni del piano di sviluppo nei prossimi dieci anni (2 milioni e 100 mila stanze) al calcolo delle stanze che dovrebbero essere costruite nell'ambito della legge 167 (7.800 mila). Ne accennavano già ieri: molte delle detrazioni fatte dalla prima cifra per giungere alla seconda appaiono arbitrarie o almeno discutibili. Se una cifra appare eccessivamente «gonfia», l'altra risulta di comunque maggiore estensione e viceversa.

Pieno successo della CGIL al lanificio Luciani: il sindacato unitario è infatti passato, nelle elezioni per il rinnovo della Commissione interna, dal 77 all'87 per cento, conquistando 5 seggi su 6.

Ecco i risultati (tra parentesi quelli relativi alle elezioni del 1962): voti validi 662 (644); CGIL voti 573 e 5 seggi (495 e 5 seggi); CISL 45 e un seggio (103 e un seggio); UIL 44 e nessun seggio (46 e nessun seggio). Per il sindacato unitario, sono risultati eletti Saverio Panetta, Anna Mantovani, Luigi Verardi, Silvana Milani e Luigi Palmieri.

Dopo qualche anno, la Giunta decide di «studiare» da capo la questione. E' evidente il passo indietro. Tanto più che il sindacato unitario pone nel frattempo alla sua azione autonoma all'interno dell'azienda obiettivi ancora maggiori. Si chiede che i contributi dei lavoratori non si limiti al parere espresso di volta in volta, da un numero ristretto di loro rappresentanti, sulle questioni in discussione nella Commissione amministratrice, ma che divenga più organico e completo, nel rispetto dell'autonomia più piena del sindacato. Il sindacato cioè, in linea con le posizioni proprie sulle questioni che riguardano, oltre che il personale, l'avvenire della azienda.

Si tratta, tutt'efatto, di un grosso fatto di democrazia. Ma la cosa sembra non interessare proprio chi tanto spesso alla democrazia usa richiamarsi. Si dice che si stia «studiando» e intanto si elude il problema.

Della Seta, per neutralizzare questi pericoli, ha fatto una proposta: si prospetta poi, nei prossimi giorni, in un ordine del giorno del gruppo comunista. Ha chiesto cioè che i piani annuali di applicazione della 167 vengano a costituire la massima parte dei piani biennali previsti per il piano regolatore. In altre parole, il Comune dovrebbe tentare di legare una imposta fin dai prossimi anni, urbanizzando e favorendo lo sviluppo di alcune zone anziché di altre, e dirigendo, quindi, la crescita della città.

Quali aree scegliere? Come fissare i prezzi? Il principio fondamentale è quello di agire in base ai bisogni effettivi scegliendo le aree più distanti dal centro, come è accaduto finora. Le zone di espansione (zone «E»), che fino a due anni fa erano terreni agricoli, come tali debbono essere espropriati, senza considerare l'incremento di valore che hanno subito con l'applicazione del pr. Le aree future, dicono, saranno quelle in più proporzionali in tutte le zone della città, favorendo poi — coi piani di istituzione — l'espansione in zone che non siano quella, congiuntamente, del quadrante sud.

Sciagura

C'è morta una donna



Nei pressi di Castelfusano, sulla Cristoforo Colombo, tremendo scontro fra una «1100» e una «BMW». Ieri verso le ore 15. Guidava la «BMW» Anita Pucci, di 42 anni, abitante in via Caimano 21. E' morta sul colpo. Tre altre persone sono rimaste ferite. Nella foto: le due auto dopo la sciagura.



Dorothy Stevenson Welling in una recente foto

Pensavano tutti che fosse partita per Capri. Poi, il portiere ha avvertito il commissariato: e finalmente, ieri mattina, la polizia è intervenuta. Per buttar giù la porta, ci sono voluti i vigili del fuoco: dentro, uno spettacolo orribile...

Trovata morta dopo sei mesi

accanto al figlio ucciso

L'orribile scoperta nell'appartamento di via Cesare Beccaria - La relazione con un medico italiano



Una immagine del piccolo Daniel

Una signora americana ha ucciso il figlio di dieci anni e poi si è tolta la vita. Il tragico episodio è avvenuto circa sei mesi fa, ma è stato scoperto solo ieri. Polizia, vigili e tutti coloro che conoscevano la straniera sono concordi nell'affermare che ella deve avere agito in preda a una crisi di follia. Solo in una mente malata poteva infatti nascere un disegno così agghiacciante. Dorothy Stevenson Walling, insegnante di danza, aveva 45 anni, abitava a Roma in un appartamento di cinque stanze, in via Cesare Beccaria 11, al Flaminio, con il figlio Daniele: un bambino di nove anni che frequentava un istituto inglese, la St. George School di via Salaria. Dal novembre scorso, la Stevenson non era più uscita dall'appartamento, al quinto piano del palazzo, ma il portiere era convinto che la donna fosse partita per Capri con il figliolotto senza aver lasciato alcun recapito. In questo lungo periodo è arrivata moltissima posta per l'americana. Quando la casetta nell'atrio è stata colma, le lettere sono state fatte scivolare sotto la porta dell'appartamento. In questi ultimi tempi, il portiere aveva smesso di acciuffare la corrispondenza, perché la donna aveva cominciato a farlo con i suoi colleghi, per le scale dello stabile. Per vincere il cattivo odore, anzi, la moglie aveva cominciato a lavare gli scalini e i pianerottoli con un forte disinfettante, ma tutto era stato inutile. Così l'uomo, Pietro Pippal, ha avvertito l'altra sera di cominciare a farlo lui. Poco dopo, il portiere ha scritto al commissariato. Scirsi si è recato nello stabile di via Beccaria. Dopo aver bussato ripetutamente e invano alla porta, il funzionario ha fatto intervenire i vigili del fuoco: la porta è stata forzata, non senza difficoltà, poiché era chiusa da dentro con un grosso pugnale di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Nell'appartamento, il cattivo odore era insopportabile. Il primo vigile che vi è entrato ha scorto per terra un gattino morto. Tutte le porte erano chiuse a chiave ed è stato necessario sfondarle. Una ha apposto una maggiore resistenza delle altre: infatti, oltre ad esser chiusa a chiavi, la porta era stata barricata con una branda di ferro.

Capitolini

Riforma tabellare

Su un'altra delle realizzazioni mancate dell'attuale amministrazione capitolina — la riforma tabellare — ieri sera i compagni Lapicciella e Gigliotti, membri della commissione consiliare per il personale, hanno inviato una lettera all'assessore Marii Muu e al sindaco. Il problema interessa larga parte dei ventimila capitolini, che da tempo chiedono non solo un miglioramento del trattamento economico, ma anche una riforma strutturale che serva a snellire e svecchiare la «macchina» - del Campidoglio.

- Data la scadenza di precisi impegni presi con